

**PROGETTI** La compagnia organizza una rassegna di spettacoli con attori con disabilità

# Il Veliero vuole prendere il largo Nasce il festival teatrale nazionale

di **Nicolò Cafagna**

■ «A tutto vento» potrebbe essere il motto de Il Veliero - la compagnia teatrale monzese che porta in scena attori con disabilità psicofisiche a fianco di attori normodotati -, poiché ne avrà bisogno molto per poter spiegare al meglio le vele in vista dell'impegnativa stagione che li attende.

Dopo gli ottimi risultati ottenuti ai festival «Il Giullare» di Trani e al «Premio Beppe Occhetto» di Alba, riescono a realizzare il loro sogno: organizzare un festival di questo tipo anche a Monza. «Da diversi anni lavoravamo alla sua realizzazione e quest'anno finalmente riusciamo a organizzarlo», raccontano i direttori artistici, Enrico Roveris e Daniela Longoni. «L'obiettivo - proseguono - è quello di fare della nostra città e del nostro territorio un polo che promuova il teatro come veicolo di integrazione per le persone disabili», perché in questo campo Il Veliero, con i suoi 15 anni di esperienza, è all'avanguardia. Infatti, la compagnia è diventata un punto di riferimento per i suoi attori, che grazie al teatro hanno potuto esplorare se

stessi, misurarsi con il mondo esterno e, di conseguenza, sentirsi parte integrante della società.

Se il festival non ha ancora un nome, le idee al suo riguardo sono molto chiare: «A dicembre verrà lanciato il bando - spiega Roveris -, al quale possono rispondere tutte le compagnie italiane nelle quali recitano appunto attori disabili, ma solo sei verranno selezionate dalla giuria tecnica». Sostenuto dalla compagnia «La Danza Immobile», il festival avrà luogo al Teatro Binaro 7 per quattro giorni, dal 18 al 21 maggio.

Anche per questo l'amministrazione comunale - per mezzo dell'Assessorato alle Politiche Sociali presieduto da Cherubina Bertola - e la Fondazione della Comunità di Monza Brianza hanno premiato l'associazione, scelta tra tante altre che operano in città, con un contributo pari a 2mila euro: i due enti hanno riconosciuto a Il Veliero l'impegno profuso in questi anni con la loro attività e per i risultati ottenuti nel campo della disabilità.

Se il contributo sarà un importante aiuto per l'associazione, non riuscirà a coprire le ingenti spese che ogni anno sono chiamati a sostenere: a tal fine è possibile sostenere la Onlus acquistando il calendario che verrà presentato il prossimo 19 novembre, oppure è sempre possibile contribuire con un'offerta (per informazioni

Poche settimane fa la grigliata della compagnia alla Boscherona

onlus.org) La stagione teatrale, infine, prenderà il via il prossimo 10 ottobre ad Arcore, dove la compagnia metterà in scena l'ultimo spettacolo «No party», e il 15 ottobre a Muggiò con lo spetta-

colo «Bella Verona». Ma la loro attività non finisce qui, perché il 17 e il 18 dicembre li troveremo all'Arengario a intonare i «Christmans Carol» per gli auguri natalizi. ■

## PROSSIMA SERATA IL 29

### Con L'arca di Noé i percorsi di coppia Gli esperti al centro civico di via Lecco

«... E il bello deve ancora venire!»: la frase scelta per promuovere l'iniziativa gratuita ideata dall'associazione «L'arca di Noè onlus» e resa possibile dai fondi della Regione Lombardia e del Comune per il bando «Opportunità in Rete» racchiude il senso del percorso. La proposta è quella di incontri informativi esperienziali, con esperti, rivolti a coloro che vivono una relazione di coppia. Il progetto è articolato in cinque incontri che affrontano le principali tematiche che lo stare insieme comporta. Non è vincolante la partecipazione in coppia e nemmeno a tutte le serate. I cinque incontri si svolgono al Centro Civico - Centro, San Gerardo di Monza, via Lecco - 12, dalle ore 20.45 alle 22.30. Il 29 settembre la seconda delle serate in programma, su comunicazione funzionale, mediazione dei conflitti, segreti e bugie, ■



A dicembre il bando per la selezione di sei spettacoli